

SCHEDA TECNICA

Revisione 0 del 04/12/2001

RASOFOND

Manto pedonabile e carrabile a base di quarzi selezionati e resine sintetiche, drenante, antisdrucchiolo e resistente all'usura.

COLORI

Grigio, rosso, verde.

UTILIZZO

Per lo strato intermedio tra il supporto in asfalto e lo strato di finitura dei campi sportivi in sintetico.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Peso specifico	1,6 kg/lt.
PH	8
Viscosità	40.000 mPas
Granulometria	Max 0,6 mm.

SOTTOFONDI

Asfalto, massetti cementizi, marciapiedi etc..

PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO

Assicurarsi che il supporto non sia impregnato d'acqua e sottoposto a umidità di risalita, pulire accuratamente il fondo accertandosi che non vi siano residui oleosi, polvere e parti incoerenti, nel caso vi siano crepature provvedere alla loro sigillatura, nel caso di sottofondi assorbenti cementizi passare una mano di "Primer" diluito al 100%.

APPLICAZIONE

Applicare con spatola "Rasofond" diluito al 20% in due mani avendo cura tra una mano e l'altra di attendere l'essiccazione della precedente, fino al raggiungimento di un consumo di 1,5/2 kg/mq di prodotto integro.

E' sconsigliata l'applicazione con temperature sotto i 10 °C e con umidità relativa sopra il 60% o se si prevede pioggia entro le 24/h dall'applicazione.

Accettarsi che la pendenza delle superfici sia tale da non provocare ristagni d'acqua.

CONFEZIONI

Latte da 25 kg.

RESA

Da 1,5 a 2 kg/mq.

APPLICAZIONE PROFESSIONALE

Il Rasofond si presta ad applicazioni di tipo professionale per la realizzazione di pavimentazioni di campi sportivi in sintetico sia indoor che outdoor.

Questo tipo di applicazione è di solito effettuata da ditte specializzate, per qualsiasi chiarimento in proposito il n/s ufficio tecnico è a completa disposizione della clientela.

NB. Le informazioni contenute nella presente scheda tecnica, sono basate sulle attuali n/s conoscenze. Non si assume alcuna responsabilità per l'uso di queste informazioni in considerazione delle diverse tecniche, tipologie e situazioni applicative, non sottoponibili ad un n/s controllo diretto. Consigliamo quindi di eseguire prove in loco e di consultare il n/s ufficio tecnico.